

Videoguida

Canale 5, ore 12,20
Punto 7: analisi del voto con gli esperti

Raidue, ore 14,30
«Gran paese varietà» ultimo atto

L'analisi del voto a Punto 7: chiamati da Arrigo Levi intervengono alla trasmissione Giuseppe De Rita (direttore generale del Censis), Gianfranco Pasquino (senatore indipendente di sinistra, professore di scienze politiche), Guglielmo Urbani (professore di scienze politiche all'università Bicocca di Milano), interrogati da studenti universitari. Tra gli argomenti trattati: si vota per un partito ma non si può votare per una formula di governo: la riforma elettorale potrebbe consentire all'elettore di intervenire nella composizione delle alleanze? Qual è il motivo dell'accesa mobilitazione elettorale? La Chiesa e le organizzazioni cattoliche che peso hanno avuto sull'elettorato? Premiare il pentapartito e penalizzare la Pci è stato motivato da una precisa posizione politica o da una «moticchia» contingente? Perché gli elettori votano in modo differenziato tra politiche, regionali e amministrative?

Raiuno, ore 12,15

Caccia ai falchi (contro le «corni»)



Una «troupe» di «L'Arca Verde», il programma a cura di Federico Fazzuoli, in onda alle 12,15 su Raiuno, si è recata nella zona dello stretto di Messina dove anche quest'anno si sta verificando la strage dei falchi peccatori. In questi giorni in questi falchi, ambasciatori di mari calabri e sicilianelli i quali, in obbedienza a una tradizione, credono che la cattura del rapace allontani il pericolo delle «corni». L'Arca Verde si è unita agli uomini della guardia forestale e volontari che stanno lavorando per salvaguardare dagli spari e dalla superstizione questa rara specie migratoria.

Canale 5

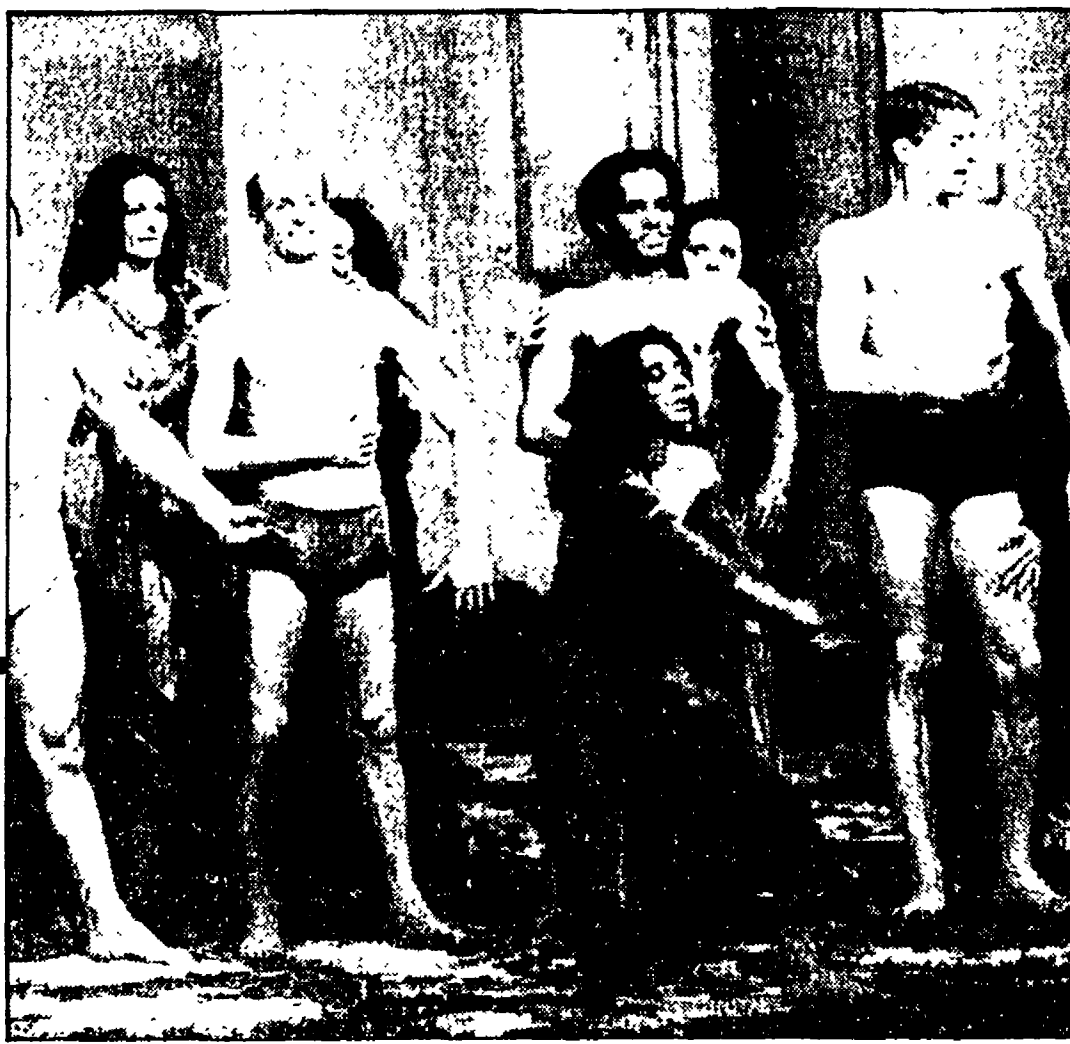
Le frontiere dello spirito bloccano gli spot

Ore 9,30: appuntamento con lo spirito. Succede da oggi, tutte le domeniche su Canale 5, la prima delle antenne private a mandare in onda una rubrica religiosa. Trenta minuti con padre Cleudio Sorgi, sacerdote romano e autore del libro «Fede da prete». Oggi, si parlerà di eutanasia e sarà intervistata la madre del ragazzo di Como che si sarebbe ucciso sperimentando la roulette russa dopo aver visto in tv il cacciatore. Ma dentro la novità c'è una novità: niente spot durante il programma. Come dire: fuori i mercanti dal tempio di Cristo (che sarebbe poi sempre il tempio di Berlusconi).

Canale 5, ore 13,30

Il racconto di Loredana, la ragazza «bruciata»

Buona domenica, in onda come di consueto su Canale 5 a partire dalle 13,30, nello spazio riservato a Loredana Costanzo, ospita Mirella Nims, diciottenne vittima di un episodio di violenza il 12 aprile scorso fu aggredita, cosparsa di benzina e incendiata in una baracca della periferia romana, dopo 35 giorni di degenza in ospedale, sul viso e sul corpo ancora visibili i segni delle ustioni, ricorderà con Costanzo e Paola Carlini, l'altra ragazza coinvolta nella drammatica vicenda, le fasi della dolorosa esperienza.



La rivincita di Barbablù

Nostro servizio
VENEZIA — Alla fine di Blaublich, ovvero ascoltando un'incisione su nastro magnetico dell'opera «Castello 16» di Pina Bausch, di Beata Bartok, il ventiseiensettiesimo interpreti di questo lavoro di Pina Bausch datato 1977 si presentano sul palcoscenico adeguatamente allungato della Fenice stretti e lacerti, sigillano con il loro aspetto sconvolto quello che in due ore e più di spettacolo la loro coreografia ha cercato di dire. E dice, sia pure con sfumature e finalità diverse anche in Café Müller e nella Sagra della primavera di Stravinsky. Violenza, disperazione, autolesionismo, isteria, machismo, complessità e conflittualità psicologica nei rapporti interpersonali, fatica di vivere: sono i temi di apertura dell'Antologia Pina Bausch arrivata alla sua seconda tappa (otto in tutto). Sono anche i soggetti da sempre molto cari alla co-

Quando Haendel componeva per i nobili italiani

MILANO — Gli anni italiani di Haendel (1706-10) costituiscono un periodo breve e un intensissimo e decisivo nella fase iniziale della sua carriera: la multifonnetica e felicissima attività per Firenze, Roma, Napoli e Venezia rivela una prontissima capacità di adeguarsi alle richieste dei committenti nella peculiare situazione politica italiana e di impadronirsi con proporzioni geniale e forza innovatrice di tutti i generi musicali di volta in volta affrontati. Tra gli esempi illustri c'è l'Oratorio per la costruzione, che in questi giorni è presentato nel corso di una breve tournée italiana dalla Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood, un complesso inglese tra i più noti e pregevoli di quelli che affrontano il re-

peritorio dell'età barocca con strumenti d'epoca. A Milano, nella chiesa di San Simpliciano, i musicisti inglesi hanno avuto un grande successo, dovuto alla qualità dell'esecuzione e anche al fatto che per molti probabilmente quest'opera di Haendel ventitreenne costituiva una rivoluzione. L'Oratorio per la Resurrezione fu composto nel 1708 per il marchese Husppli, che ne allestiti nel proprio palazzo romano una fastosa esecuzione con ottimi cantanti e con una orchestra particolarmente nutrita niente meno che da Corelli. L'occasione fu raccolta magnificamente da Haendel, che propose in questa partitura una scrittura orchestrale dai colori assai vari e sontuosi, e che sfruttò tutte le attrattive di una sapiente scrittura vocale, aperta ad infinite seduzioni cantabili: l'argomento sacro non comportava, in quel contesto, alcuna inibizione, né soluzioni stilistiche diverse da quelle adottabili in un melodramma. Tutti gli spunti offerti dal libretto del poeta Arcadia Carlo Sigismondo Cepece vanno goduti con sensuale pienezza: l'amore di Maddalena per Cristo si effonde senza

relicenze tra struggenti tenerezze, tormentose inflessioni erotiche, o forsennose di una scioltezza cantabile («Ho un non so che nel cor...») che Haendel trasferiva tranquillamente l'anno dopo in bocca ad Agrippina (nell'opera omonima). E non meno fascinosi sono i lamenti e le elegiache effusioni di Maria Cleofe e i luminosi interventi dell'Angelo, oppure la gustosa e incisiva caratterizzazione di Lucifero, truce e aggressivo ribellino incline ad un minaccioso vaniloquio.

Tutto questo e altro ancora si trova nella magnifica partitura, di cui è stata proposta una esecuzione pregevole. Tra gli interpreti vocali emergono Emma Kirby e Lynne Dawson (l'Angelo) e la Maddalena ammirabili per morbidezza e purezza di emissione, affiancate egregiamente da C. Denley, I. Partridge e D. Thomas. La Academy of Ancient Music si conferma un complesso eccellente e la direzione di Hogwood ha colto con sensibile attenzione la varietà e il fascino delle invenzioni haendeliane.

Paolo Petazzi

Un momento dello spettacolo «Blaublich» e in basso la ballerina-coreografa Pina Bausch

Danza Prosegue a Venezia la grande rassegna dedicata a Pina Bausch. Da «Blaublich» alla «Sagra della primavera» un successo senza precedenti

ancora approdata del tutto al «teatro totale» di Kontakhof, di 1980, di Bandoneon. Quando non ha ancora scoperto la vocazione della parola e il potere vocativo di certe musiche postbelliche, romantiche o da musical che le faranno scattare il meccanismo dell'ironia.

Certo, la leggenda di Blaublich è di per sé crudele. E Pina Bausch vi aderisce dilatamente: il suo narrativo. Non è posto per l'ironia, ma nemmeno per attimi di tregua. Anche perché la coreografa trasforma l'impiego simbolista dell'opera in affresco espressionista, esplicito, molto danzato e mimato. Mantiene al centro i due protagonisti principali, Jan Minarik (un furibondo Barbablù in cappotto nero) e Beatrice Libonati (Judith, la settima moglie destinata a morire). Il raddoppiamento, il quadruplico fino a formare una corte di donne ora vestite in tenui abitudini dei nostri giorni, ora appu-

santile di costumi forse rinascimentali e un corteo di uomini in giacca e pantaloni neri. Quel che succede non è che la successione di immagini dettate da una diversa sensorialità, dall'incessante conflitto tra il ruolo di vittima e di carnefice, di seduttore e di sedotto. Le donne accarezzano le loro lunghe chiome sciolte, si arrampicano sui muri sbrecciati dell'ipotecato atrio del castello di Barbablù, si sottraggono istericamente agli abbracci imposti e desiderati. Gli uomini mettono in mostra i loro muscoli, talvolta ansimano a caccia delle loro vittime, talvolta annichiti in lunghe e meste processioni che si snocciolano radenti ai muri dell'atrio.

Due invenzioni rappresentano e giustificano l'intera operazione coreografica. Le foglie secche sparse sul palcoscenico, continuamente mosse, fruscianti, sensuali, che cadono e rendono più ambiguo il rapporto tra i sessi. E il carrello mobile con il nastro registrato della musica che si muove e controlla dall'inizio alla fine. Solo lui ha il potere di far girare la coreografia e di ripeterla in un meccanismo di smascheramento continuo. In realtà, però, è proprio la coreografa a svelarci il suo segreto compositivo, il trucco della dilatazione dei tempi, l'impetuoso affluire della musica. Cambia invece radicalmente il rapporto di Pina Bausch con la famosa partitura di Stravinsky.

Nella Sagra interessa a Pina Bausch sgombrare il campo da ogni ritualità, da ogni incombenza religiosa per riportare la festa cruenta del risveglio della primavera a una dimensione squisitamente umana: tragica proprio perché solo umana, senza fede nel potere superiore,

Marinella Guatterini

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 9.55 SANTA MESSA
 - 12.15 LINEA VERDE - A cura di Federico Fazzuoli
 - 13.14 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
 - 13.30 TG1 - NOTIZIE
 - 14-19.50 DOMENICA IN... Con Pippo Baudo
 - 14.50-16.15-17.55 NOTIZIE SPORTIVE
 - 15.25 DISCORDING '84-'85
 - 16-16.30 EUROVISIONE - 68° Giro d'Italia (3° tappa)
 - 18.20 90' MINUTO
 - 18.50 CAMPIONATO DI CALCIO
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 SPARTACUS - Film. Regia di Stanley Kubrick. Con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Tony Curtis
 - 22.00 LA DOMENICA SPORTIVA
 - 23.15 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm «Punto di rottura»
 - 00.10 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 9.30 DSE - LA CERTOSA DI FIRENZE
 - 10.00 OMAGGIO A J. S. BACH - Nel terzo centenario della nascita
 - 10.35 PIU' SANI, PIU' BELLI - Settimanale di salute ed estetica
 - 11.10 SONO UN DISERTORE - Film. Regia di Anatole Litvak. Con Tyrone Power, Joan Fontaine
 - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
 - 13.25 TG2 - C'E' DA SALVARE
 - 13.30 PICCOLI FANS - Conduce Sandra Milo
 - 14.30 GRAN PAESE VARIETA'
 - 15.10 TG2 - DIRETTA SPORT
 - 17.45 RISULTATI FINALI E CLASSIFICHE DEL CAMPIONATO
 - 18.10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
 - 18.40 TG2 - GOL FLASH
 - 18.50 MIXERSTAR
 - 19.50 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.00 TG2 - DOMENICA SPINTE
 - 20.30 SHAKER - Con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan
 - 21.50 TG2 - DOSSIER - Il documento della settimana
 - 22.40 TG2 - STASERA
 - 22.50 TG2 - TREATATRE - Settimanale di medicina
 - 23.20 SORGENTE DI VITA
 - 23.50 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 9.45 LA SONNAMBULA - Film. Con Gino Simmbergher, Paola Bertini
 - 11.00 LA SPEZIA - 58° Adunata Nazionale degli Alpini
 - 11.55-13.20 TG3 - DIRETTA SPORTIVA
 - 13.20 CASTA DIVA: SILVANNA PAMPANINI
 - 14.05-18.30 TG3 - DIRETTA SPORTIVA - 2° parte
 - 18.30 THE CREATURES
 - 19.00 TG3
 - 19.20 SPORT REGIONE - Edizione della domenica

Scegli il tuo film

- 19.40 ROCKLINE** - Il meglio della hit parade inglese
- 20.30 DOMENICA GOL** - A cura di Aldo Biscardi
- 21.30 PRIMA GUERRA MONDIALE** - L'America in guerra - La rivoluzione russa
- 22.15 TG3**
- 22.40 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A**
- 23.25 DANCEMANNIA** - Con Laura D'Angelo, Stephany e Faber Cucchetti
- Canale 5**
 - 8.30 «Campo aperto», rubrica di agricoltura: 9.30 Rubrica religiosa: 10 «Anteprima», programmi per sette sere; 10.30 Non solo moda; 11.30 Superclassifica show; 12.20 Punto 7; 13.30 Buona domenica; 14.30 «Orazio», telefilm; 14.50 Buona domenica; 19 «Signore e signori buonasera», telefilm; 19.30 Buona domenica; 20 «Costi scorre il fiume», sceneggiato; 22.30 «Risultati delle elezioni», special; 23.30 Punto 7; 00.30 «Chicago Story», telefilm.
- Retequattro**
 - 8.30 «Un albero cresce a Brooklyn», film; 10.15 «Dagli Appennini alle Ande», film; 12 «Vegas», telefilm; 13 The Muppet Show; 13.30 «Last of the wildes», documentario; 14 «Amici per la pelle», telefilm; 15 «Attenti a quei due», telefilm; 16 «Cinque settimane in pallone», film; 17.30 «L'assassino del senatore Long», film; 19.15 Retequattro per voi; 19.30 «Bravo Dick», telefilm; 20 «Con affetto tu Sidney», telefilm; 20.30 «Una notte con vostro onore», film; 22.30 «Vegas», telefilm; 23.30 «Il cacciatore», film; 1.30 «L'ora di Hitchcock», telefilm.
- Italia 1**
 - 8.30 Cartoni animati; 10.15 «L'assedio di fuoco», film; 12.15 «Rite», storie di computer; 13 Sport Grand Prix; 14 Domenica sport; 16 Deejay Television; 19 «Azzarda», telefilm; 20 Cartoni animati; 20.30 «Drive in», spettacolo; 22.20 «Frenzy», film; 00.15 «Première», settimanale di cinema; 00.30 «Salto mortale», film.
- Telemontecarlo**
 - 14.50 Il mondo di domani; 15.20 TMC Sport; 17.30 TMC Sport; 19.40 Telemontecarlo: 20 il paese di c'era una volta, fiaba; 20.30 «Vaniati», spettacolo di varietà; 21.30 TMC Sport; 23 TMC Sport: Ciclismo Giro d'Italia.
- Euro TV**
 - 11.30 Commercio e turismo; 12 Sport; 13 «Diego 100%», telefilm; 13.45 «Operazione ladro», telefilm; 18 Cartoni animati; 19.30 «Cuore selvaggio», telefilm; 20 «Arcia ruzalea», telefilm; 20.30 «Il bambino e il grande cacciatore», film; 22.30 «Diego 100%», telefilm; 23.15 Tuttonemico; 23.30 «Star Trek», telefilm; 00.30 «La sfida degli implacabili», film.
- Retè A**
 - 10.45 Rubrica di estetica; 11.30 Un gioiello tira l'altro; 13.30 Proposte promozionali di gioielli; 16 Film; 18 «Marlane», di diritto di nascere; telefilm; 20.25 Film; 22.30 Film; 23.30 Film.

LA DOMENICA DI CANALE 5

SICCOSSI SCORRE IL Fiume

ALLE 20,30

buona domenica

LO SPETTACOLO NON-STOP DALLE 13,30 FINO A SERA